

## INGRESSO LIBERO?

(com-petenzza)

Domenica 31 Gennaio 2021

È diventata una consuetudine (triste) che le manifestazioni a carattere culturale e non solo (concerti in chiesa di organo, cori, conferenze...) siano a entrata libera senza dovere pagare il biglietto, nonostante la presenza di cestino con il biglietto *Offerta Libera* nel quale si ritrovano manciate di spiccioli e poca carta.

Con la riapertura delle chiese dopo il *lockdown* spesso c'è chi ha chiesto se c'erano dei posti riservati oppure se bisognava prenotarsi dato il pericolo di assembramento, soprattutto per le celebrazioni funebri, i matrimoni, Battesimi e via dicendo. Non è certamente per un ritrovato senso del sacro.

Nella Gerusalemme celeste dove

*Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore. Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, perché non vi sarà più notte. E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni* (Ap.22,24-26)

tuttavia non c'è ingresso libero perché

*Non entrerà in essa nulla d'impuro, né chi commette orrori o falsità, ma solo quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello* (Ap.22,27)

Questa frase è perentoria. La traduzione letterale è **non entri assolutamente...** e perché non ci siano dubbi dal neutro *nulla di impuro* si passa sul personale e cioè alla lettera *chiunque compia l'abominio* (idolatria, vita pagana); *chiunque fa la menzogna, chiunque realizza nella sua vita quella falsità radicale che si contrappone alla verità-valore rivelata e testimoniata da Gesù Cristo*, ossia chi è dalla parte delle forze antagoniste a Lui. Al contrario hanno accesso coloro che sono scritti nel **libro**.

Dopo aver letto queste affermazioni sembra inevitabile e immediata la ricaduta dalla Gerusalemme celeste alla chiesa che vive nel tempo.

*Vedete allora?* dicono alcuni. *La parola di Dio è chiara. Non si può tollerare che in chiesa vengano tutti senza ritegno. E invece cosa sono diventate le nostre chiese?*

*Si è perso completamente il senso del sacro. Come fate voi preti a tollerare comportamenti maleducati in chiesa, assenza di segni religiosi, fracasso, abbigliamenti non convenienti. Tutti vanno alla comunione... e la confessione dove è andata a finire?*

Altri si giustificano dicendo che il sacro è un'altra cosa:

*Ascolta, se io debbo venire in chiesa perché c'è chi si presenta solo per ostentare vestiti costosi ed essere ammirati, è meglio stare fuori...*

Non ha forse detto Dio che

*vuole l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti*

o parafrasando la lettera di Giacomo (2,2-4):

*Se entra in chiesa qualcuno con un rolex, vestito splendidamente, (e non mancano di fare nomi e cognomi) ed entra anche poveraccio...*

Nei figli della chiesa si intravedono disgraziatamente due posizioni. Gli uni consapevoli che Dio va trattato con sommo onore, gli altri con coerenza e giustizia verso il prossimo. E magari gli uni fanno la comunione ma con in cuore delusione e

rabbia, e gli altri si astengono dal riceverla per non essere responsabili del degrado ecclesiale! O insomma!!! Guardiamo con un po' di speranza l'oltre di Dio!

Cosa vuole insegnarci realmente Gerusalemme celeste *in cui non ci sarà più il Tempio perché Dio e l'Agnello sono il tuo tempio?*

Certamente ci rivela che il culto terreno è solo una piccola luce che riflette il destino finale degli uomini nei quali Dio sarà tutto in tutti. Il rapporto con Lui non avrà più bisogno di alcuna mediazione. Lo vedremo faccia a faccia mentre ora, come in uno specchio. La liturgia del cielo non conoscerà più le deplorevoli leggerezze di quaggiù. Avremo gli abiti bianchi su cui si rifletterà la luce divina e con le mani alzate inneggeremo al Dio vincitore della morte. Non ci sarà più bisogno della fede e neppure della speranza. Avremo direttamente ciò su cui fondiamo la nostra vita in una realtà che ora non vediamo. L'esperienza di attimi di felicità sarà il per sempre nella totalità. Il desiderio non sarà più continuare ad avere sete e a cercare sorgenti o pozzi per attingere acqua ma diventare fonte zampillante per l'eternità. Il cuore non sarà più amareggiato per la presenza della zizzania che è stata estirpata e bruciata. Alloraa...

Lasciatemi concludere queste riflessioni odierne, proiettate verso Dio con le parole di un *Midrash* (riflessione) sui salmi:

*«Quando il Santo - benedetto egli sia - chiese: Perché il vostro cuore vien meno? Israele rispose: Per il monte Sion che è desolato! Egli disse: Ecco io lo riedificherò e vi guarirò, come è detto: Il Signore ricostruisce Gerusalemme, risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. Ed è anche scritto: "Quando il Signore curerà la piaga del suo popolo e guarirà le lividure prodotte dalle sue percosse". Che cos'è, dunque, "la piaga del suo popolo"? La desolazione di Gerusalemme. E che cosa vuoi dire: "Guarirà le lividure prodotte dalle sue percosse"? Che colui che rese desolata Gerusalemme la riedificherà. In quell'ora non ci sarà pena né pianto né dolore».*

Shalom

(continua 3-)

*Donga*